



# Liceo Statale “Vittorio De Caprariis”

Via V. De Caprariis, 1 - 83042 Atripalda (AV)

Tel. 0825/1643464 - fax: 0825/1643462

Sede ass. di Altavilla Irp (AV) via Immacolata, 83011 - tel./fax 0825991338

Sede ass. di Solofra (AV), via Melito, 1 - 83029 - tel./fax 0825532450

e-mail: [avps06000b@istruzione.it](mailto:avps06000b@istruzione.it)

sito web: [www.liceodecaprariis.edu.it](http://www.liceodecaprariis.edu.it)

LICEO STATALE - "V. DE CAPRARIIS"-ATRIPALDA  
Prot. 0003565 del 15/05/2023  
V (Entrata)

## ESAME DI STATO 2023

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**V sez. C - Liceo Scientifico**

**Sede di ATRIPALDA**

*RELATIVO ALL'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA REALIZZATA NELL'ULTIMO ANNO DI CORSO  
elaborato ai sensi dell'O.M. n. 45/2023*

Anno Scolastico  
2022/2023

<i>Indice</i>	<i>pag</i>
<b>1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE</b>	2
1.1 Breve descrizione del contesto	2
1.2 Presentazione dell'istituto	2
<b>2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO</b>	3
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)	3
2.2 Quadro orario settimanale – Indirizzo di studi LI02 - Liceo Scientifico	4
<b>3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE</b>	5
3.1 Composizione del Consiglio di Classe	5
3.2 Prospetto dei dati della classe	6
3.3 Composizione e storia classe	6
<b>4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE</b>	8
<b>5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA</b>	9
5.1 Metodologie e strategie didattiche	9
5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento	11
5.3 Educazione Civica	11
5.4 Prove INVALSI	13
5.5 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento P.C.T.O	13
5.6 Ambienti di apprendimento: Mezzi e Strumenti	14
<b>6. ATTIVITÀ E PROGETTI</b>	15
6.1 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa (PTOF e POC)	15
6.2 Ulteriori attività di ampliamento e approfondimento dell'offerta formativa	17
6.3 Attività specifiche di orientamento	17
<b>7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE</b>	19
Relazione finale <b>inglese</b>	19
Relazione finale <b>scienze</b>	21
Relazione finale <b>fisica</b>	24
Relazione finale <b>matematica</b>	26
Relazione finale <b>italiano</b>	30
Relazione finale <b>latino</b>	33
Relazione finale <b>storia e filosofia</b>	35
Relazione finale <b>disegno e storia dell'arte</b>	37
Relazione finale <b>Scienze Motorie e Sportive</b>	39
Relazione finale <b>Religione</b>	41
<b>8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI</b>	43
8.1 Criteri di valutazione	43
8.2 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	43
8.3 Attività in preparazione dell'esame di Stato	47
<b>FIRME DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	49
<b>ALLEGATI PER LA COMMISSIONE D'ESAME</b>	50
Griglia di valutazione della prima prova scritta (ai sensi del DM 1095/2019)	
Griglia di valutazione della seconda prova scritta (ai sensi del DM 769/2018)	
Griglia di valutazione del colloquio (OM 45/2023)	
ELENCO CANDIDATI E CREDITO SCOLASTICO	
PROGRAMMI DELLE DISCIPLINE	

## 1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

### 1.1 Breve descrizione del contesto

Il contesto socio-culturale di riferimento a cui si rivolge il nostro Istituto presenta caratteristiche positive per una proficua pianificazione del progetto educativo. Dall'esame dei dati di ordine socio-economico si evince un livello medio-alto delle famiglie di provenienza per quanto riguarda le condizioni generali di partenza. L'elevata omogeneità sociale ed economica dell'utenza facilita la realizzazione del piano educativo ed il successo scolastico degli allievi e permette alle famiglie di avere rapporti continui e costruttivi con la scuola rendendo più facile il coinvolgimento degli studenti in ogni attività. In prospettiva, si osservano risultati positivi nel proseguimento e nella conclusione degli studi universitari e nel raggiungimento di mete professionali significative.

Altri fattori che favoriscono la positività delle relazioni tra il Liceo ed il territorio e che permettono di pianificare collaborazioni ed apprendimenti anche su lungo periodo sono la presenza di poli universitari ubicati a breve distanza (Università degli Studi di Salerno, Napoli e Benevento), la disponibilità di realtà culturali, archeologiche e di ricerca, come il CNR ed il Museo della Matematica di Avellino, il BioGeM (Biologia e Genetica Molecolare) di Ariano Irpino, il Parco Archeologico Abellinum di Atripalda, il Museo della Gente senza Storia di Altavilla Irpina; gli stimoli provenienti dalle tante associazioni culturali o musicali come il Teatro Comunale "Carlo Gesualdo" e il Conservatorio "Cimarosa" di Avellino; la presenza di poli produttivi di solida struttura (polo industriale di Pianodardine, Aziende vitivinicole di rinomanza internazionale, polo conciario di Solofra, varie attività commerciali).

La tendenziale stabilità del corpo docente assicura anche continuità alla formazione degli studenti; l'esperienza acquisita negli anni dagli insegnanti, che garantiscono con la propria formazione permanente il continuo aggiornamento professionale attraverso iniziative autonome e istituzionali, permette di ampliare l'offerta formativa con iniziative di ampio respiro che hanno ricadute didattiche e formative significative su tutti gli studenti.

### 1.2 Presentazione Istituto

Il Liceo Statale "Vittorio De Caprariis" è una realtà scolastica operante sul territorio dall'a.s.1978/79. È costituito da tre sedi: la sede centrale di Atripalda, in via Vittorio De Caprariis, 1; la sede staccata di Altavilla Irpina in via Immacolata; la sede staccata di Solofra in via Melito. Presso il Liceo "V. De Caprariis" sono presenti gli indirizzi di studio:

- LI02 - Liceo Scientifico
- LI03 - liceo Scientifico-opzione Scienze Applicate
- LI04 – Liceo Linguistico (Lingue studiate: inglese, tedesco, spagnolo)

Nell'a.s. 2022/23, 5 classi quinte seguono l'indirizzo di studio LI02, 4 classi quinte seguono l'indirizzo LI03 ed 2 classi quinta seguono l'indirizzo LI04.

Presso la sede di Atripalda, attualmente è presente un'utenza complessiva di 783 alunni. Presso la sede di Altavilla un'utenza complessiva di 37 unni e presso la sede di Solofra una utenza complessiva di 209 alunni.

Il Liceo opera non solo come costante ed imprescindibile punto di riferimento sul territorio per la crescita della realtà umana e culturale, ma anche come attore principale nel processo di sviluppo di tutte le potenzialità del territorio, attraverso la garanzia di una formazione inclusiva e di eccellenza finalizzata alla formazione di cittadini, lavoratori e futuri professionisti responsabili e competenti. In tale prospettiva la "VISION" del De Caprariis è <<**essere centro di innovazione e di aggregazione culturale e relazionale per i giovani, le famiglie, le istituzioni e i privati operanti sul territorio**>>. Lo strumento di realizzazione di tale identità, le finalità istituzionali e gli obiettivi strategici della scuola vengono sinteticamente descritti della "MISSION": << **Accogliere, formare, orientare tra esperienza ed innovazione**>>.

Il liceo assicura la trasparenza delle procedure e la pubblicazione di tutti gli atti sul sito istituzionale <http://www.liceodecaprariis.edu.it>

## **2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO**

### **2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)**

Il percorso liceale mette a disposizione dello studente gli strumenti culturali necessari a comprendere la realtà e lo guida alla conquista di un atteggiamento razionale, critico, creativo e progettuale per affrontare le situazioni e i problemi con cui si dovrà confrontare nella vita.

Conoscenze, abilità e competenze gli permetteranno di proseguire gli studi universitari secondo una scelta consapevole e responsabile, per il successo nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

La formazione dello studente passa attraverso le discipline scolastiche, quali nuclei fondanti del sapere, ma la conoscenza è unitaria sia pur fatta di nozioni e abilità specifiche: infatti, se in ogni campo del sapere ci sono contenuti imprescindibili che lo studente deve conoscere, interpretare e padroneggiare, le discipline scolastiche devono dialogare fra loro per costruire la vera conoscenza.

Ogni disciplina è affrontata sistematicamente, secondo i propri metodi di indagine e con l'uso di strumenti multimediali, anche in prospettiva storica, ricorrendo all'uso costante del laboratorio nel campo scientifico, e alla lettura e all'analisi diretta di testi di ogni genere in ciascun ambito. Ne consegue che la competenza linguistica e comunicativa in lingua italiana è di base alla costruzione di questo sapere: conoscere e argomentare su idee e opinioni, esporre correttamente in modo efficace e soprattutto personale, disponendosi al confronto con gli altri e con i massimi esponenti delle scienze sono obiettivi formativi attesi al termine del percorso liceale.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica va ad integrare il curriculum di Istituto per 33 ore annue. La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline, in particolare la lingua trasversale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra-disciplinari.

In questa prospettiva i Dipartimenti disciplinari hanno integrato il proprio curriculum con una programmazione di educazione civica, che, individuando e selezionando alcuni degli obiettivi specifici dell'Agenda 2030, ha affrontato nuclei tematici ed argomenti adatti ad una trattazione trasversale.

## 2.2 Quadro orario settimanale – Indirizzo di studi LI02 - Liceo Scientifico

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua Latina	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera (Inglese)	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Matematica*	165	165	132	132	132
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali**	66	66	99	99	99
Disegno e Storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<b>Totale ore</b>	<b>891</b>	<b>891</b>	<b>990</b>	<b>990</b>	<b>990</b>

\* con Informatica al primo biennio

\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Nel curriculum trasversale di Educazione Civica sono coinvolte le seguenti discipline: Italiano, Inglese, Storia, Filosofia, Disegno e Storia dell'Arte, Scienze Naturali, Matematica, Scienze Motorie, Religione, per un minimo di 33 ore annuali.

### 3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

#### 3.1 Composizione del Consiglio di Classe

**DIRIGENTE SCOLASTICO:** prof.re Antonio Spagnuolo

<i>Materia d'insegnamento</i>	<i>Docenti</i>	<i>Docenti interni all'Esame di Stato</i>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	ALVINO MARIA CONSIGLIA	
LINGUA E CULTURA LATINA	ALVINO MARIA CONSIGLIA	
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	MUSTO GINA	X
STORIA/ FILOSOFIA	BENEVENTO ROSANNA	X
MATEMATICA	MAIETTA VERDOLINA	X
FISICA	PAONE SINE	
SCIENZE NATURALI	PELUSO GERARDINA	
STORIA DELL'ARTE	NAPPI CARLO	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	GALLUCCIO CARMELA	
RELIGIONE CATTOLICA	GUERRIERO MARIA ANTONIETTA	

**COORDINATORE DI CLASSE:**

*Prof.* SSA BENEVENTO ROSANNA

### 3.2 Prospetto dati della classe

<b>Anno Scolastico</b>	<b>n. iscritti</b>	<b>n. inserimenti</b>	<b>n. trasferimenti</b>	<b>n. ammessi alla classe successiva</b>
<b>2020/21</b>	28	0	0	28
<b>2021/22</b>	28	0	0	28
<b>2022/23</b>	28	0	0	28

### 3.3 Composizione e storia classe

Gli studenti della VC si avviano a concludere il loro percorso scolastico, di studio e di crescita personale, un percorso sicuramente formativo e costruttivo, ma anche particolarissimo, perché segnato, per oltre due anni, da eventi imprevedibili e sconvolgenti: la pandemia e poi una guerra che ha assunto e ancora assume i contorni paurosi di una minaccia nucleare estesa a tutto il mondo e innanzitutto all'Europa.

Si tratta di eventi che hanno lasciato tracce, più o meno profonde e dolorose, nell'animo e nella psiche di tutti noi, pesando come un macigno sull'esistenza dei più giovani nella fase delicatissima della crescita personale e umana prima che scolastica e culturale.

Parliamo, è vero, di una condizione non esclusiva della classe che presentiamo, ma condivisa da tutti gli studenti che si accingono ad affrontare gli esami. Tuttavia, è bene che di tutto ciò si tenga conto in una riflessione finale per valutare e apprezzare nella giusta misura il comportamento responsabile e collaborativo degli alunni della VC, lo sforzo da loro compiuto nel modulare la partecipazione alla vita scolastica, adattandola adeguatamente alle nuove richieste imposte dalle circostanze drammatiche degli ultimi anni. La condotta della classe, a prescindere dal rendimento scolastico di ciascun singolo allievo, risulta tanto più significativa se si tiene conto del numero elevato dei suoi componenti. Parliamo infatti di ventotto alunni che, nelle differenze relative all'estrazione socio-economica, al carattere, alla tensione conoscitiva e motivazionale, hanno finito col costituire un organismo ben scolarizzato, compatto all'interno da buone dinamiche socio-affettive, capace di garantire un comportamento corretto e responsabile e durante le attività curriculari e in occasione di iniziative promosse e organizzate dalla scuola.

Sia quando infuriava la pandemia, sia durante la "ripartenza" postpandemica e il graduale ritorno alla "normalità", la classe si è affidata, con seria disponibilità e grande fiducia, alla guida dei docenti e alle loro azioni di accompagnamento e sostegno in un iter didattico complicato e non agevole, volto però a salvaguardare, quanto più possibile, la crescita cognitiva e culturale dei discenti. Il comportamento responsabile, costruttivo e collaborativo della classe è apparso evidente anche per un altro aspetto, quello relativo alla continuità didattica. Nell'ultimo anno di corso l'insegnamento di Italiano e Latino è stato assunto da una nuova docente in seguito al pensionamento dell'insegnante che aveva guidato la classe per quattro anni, in un'intesa affettiva, didattica, dialogico-comunicativa molto forte e intensa. Questa circostanza non ha però avuto ricadute negative o destabilizzanti sull'apprendimento e sul rendimento degli allievi che, anzi, coniugando concreto impegno e accogliente affettuosità nel rapporto con la nuova docente, hanno trovato nella sua guida didattico-educativa la proficua "occasione" di un'ulteriore crescita culturale e metodologica.

Socievole, espansiva, propositiva, intelligentemente duttile, la classe ha continuato a progredire, percorrendo, nei vari ambiti disciplinari, un iter scolastico e culturale ampio e produttivo, aperto, anche nei momenti più difficili dell'emergenza pandemica, all'entusiasmo euristico e a un dialogo educativo vivo e continuo cui tutti, anche gli elementi meno brillanti e meno sicuri sotto il profilo cognitivo o più timidi e riservati, hanno offerto contributi e partecipazione.

Per quanto riguarda il rendimento e la maturazione di adeguate conoscenze, abilità e competenze, si registrano ovviamente livelli diversificati in relazione alle attitudini personali, alle capacità individuali,

all'impegno diversamente profuso nell'attività di studio e approfondimento nonché all'humus socio-economico e culturale di ciascuno.

Emerge un gruppo, non esiguo, di studenti, che, fin dall'inizio del percorso scolastico, ha evidenziato forti pulsioni motivazionali, vivo desiderio di conoscere, apprendere e progredire anche attraverso esperienze e situazioni nuove, nonché serietà di intenti e di operatività. Per questi ragazzi, costantemente impegnati in uno studio rigoroso, puntuale, aperto all'approfondimento, all'assimilazione rielaborativa, alla deduzione critico-ideativa, i risultati sono eccellenti od ottimi. Tra i restanti allievi, molti, partiti da livelli iniziali meno brillanti, hanno lavorato con serietà, interesse e corposo impegno conseguendo una preparazione ampiamente e organicamente articolata, di qualità buona o più che buona, altri hanno raggiunto una padronanza di conoscenze e competenze più che discreta o pienamente discreta, con esiti di più consistente positività in quelle aree disciplinari verso cui erano orientati per interesse o propensione o al cui studio si sono dedicati con più sistematico e costante diligenza. Pochissimi risultano gli alunni pervenuti a livelli sufficienti, sia per la mancanza di una solida preparazione di base, sia per uno studio non sempre scrupoloso e puntuale. Anche tali alunni, adeguatamente stimolati e spronati, in vista degli esami, hanno lavorato con maggiore continuità, sfruttando meglio le loro sicure capacità di analisi e sintesi e acquisendo così conoscenze e competenze sostanzialmente decorose. Con le loro ovvie differenze cognitive, metodologiche, culturali, nonché umane e psicologiche, tutti gli allievi della VC appaiono pronti ad affrontare quella che Amendola giustamente definì "una prova di carattere e volontà" prima di immettersi "nell'alto mare aperto" della realtà extrascolastica, dove la "navigatio vitae" li esporrà a nuove sfide, a nuove scoperte, a nuove rotte e alla conquista, si spera, degli approdi e dei porti più sicuri e fruttuosi.



#### 4- INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

La programmazione didattica del liceo De Caprariis è sempre orientata all'inclusione e alla realizzazione di un clima sereno e cooperativo, per il successo formativo di tutti e di ciascuno.

Nel corso dell'anno sono state utilizzate strategie e metodologie agevolanti, quali:

- l'apprendimento cooperativo,
- il lavoro di gruppo e/o a coppie,
- i gruppi di lavoro,
- l'apprendimento per scoperta,
- l'utilizzo di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici,
- tempi di risposta più lunghi per le prove di verifica,
- prove equipollenti strutturate,
- interrogazioni programmate.

I docenti curricolari hanno supportato le attività degli alunni con disabilità a seconda delle diverse esigenze con tutti gli strumenti disponibili a scuola (aula multimediale, video, LIM, computer).

Tenendo sempre come punto di riferimento il Piano Educativo Individualizzato (PEI), normato dal DM 66/2017 e dal D.Lgs 96/2019, *“si è posta particolare attenzione per garantire a ciascuno pari opportunità di accesso a ogni attività didattica”*.

Gli alunni con disturbi specifici di apprendimento dovranno sostenere tutte le prove previste dall'Esame di Stato e avranno diritto all'impiego di strumenti compensativi, come indicato nella nota ministeriale prot. 26/A del 4 gennaio 2005, coerentemente con quanto utilizzato in corso d'anno e previsto dal PDP.

## 5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

### 5.1 Metodologie e strategie didattiche

#### ➤ *Metodologie*

Nel percorso didattico-educativo programmato, per l'interazione docenti-discenti e la scelta delle strategie da adottare in relazione alla classe e in funzione degli obiettivi da perseguire, le metodologie più frequentemente impiegate sono state:

- ◆ Lezione frontale e dialogata
- ◆ Lezione interattiva
- ◆ Lavoro di ricerca individuale e di gruppo
- ◆ Esercitazioni guidate e autonome
- ◆ Problem solving
- ◆ Attivazione di Classroom, discussioni svolte direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero

#### ➤ *Azione Formativa*

- ◆ Finalizzare il percorso scolastico alla realizzazione di un progetto di vita, oltre che didattico, nel quale le discipline siano apprese in modo funzionale ad una prospettiva sistematica, storica e critica.
- ◆ Realizzare una solida e costruttiva collaborazione fra scuola e famiglia.
- ◆ Favorire l'integrazione e la socializzazione dei giovani fra loro e con l'ambiente scolastico.
- ◆ Educare alla legalità favorendo l'acquisizione di una coscienza civile fondata sulla consapevolezza che, per essere liberi, è necessario adempiere ai propri doveri ma anche conoscere ed esercitare i propri diritti, nel rispetto di quelli altrui oltre che delle regole che governano la civile convivenza e la vita scolastica (Patto educativo di corresponsabilità).
- ◆ Utilizzare conoscenze e competenze per orientarsi nelle scelte dei curricoli di studio e dell'Università o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

#### ➤ *Competenze Attese*

- ◆ Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che possa essere utilizzato negli studi successivi e in tutto l'arco di vita.
- ◆ Saper sostenere una propria tesi e sapere ascoltare e valutare criticamente le altrui argomentazioni dimostrando l'attitudine al ragionamento logico e alla identificazione di problemi e delle loro possibili soluzioni.
- ◆ Padroneggiare pienamente la lingua italiana, non solo nella scrittura, ma anche nella lettura e comprensione di testi complessi di diversa natura, cogliendone le inferenze e le sfumature di significato anche in relazione alla tipologia e al contesto storico e culturale.
- ◆ Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative che siano corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- ◆ Sapere riconoscere i molteplici rapporti tra la lingua italiana e altre lingue moderne antiche, stabilendo raffronti tra esse.
- ◆ Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
- ◆ Affrontare con rigore logico situazioni problematiche, applicando leggi, modelli e procedure tipiche del pensiero matematico e della ricerca scientifica.
- ◆ Formulare ipotesi e progettare attività sperimentali per verificarle.
- ◆ Riflettere criticamente sul sapere acquisito e formulare giudizi.
- ◆ Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;
- ◆ Essere consapevoli del profondo significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico

e artistico italiano e della sua importanza come fondamentale risorsa economica, oltre che della necessità di preservarlo e tutelarlo.

- ♦ Sviluppo negli studenti delle competenze di cittadinanza digitale, di studio autonomo, di team work e di uso consapevole e critico della rete.

### ➤ **Competenze Chiave**

L'intera attività didattica è stata finalizzata all'acquisizione delle *competenze di cittadinanza*, per favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

- ♦ **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- ♦ **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- ♦ **Comunicare o comprendere messaggi** di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- ♦ **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- ♦ **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- ♦ **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- ♦ **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- ♦ **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

## 5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

Nell'ambito della revisione degli ordinamenti della Scuola Secondaria di secondo grado, l'articolo 6, comma 2, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2010, introduce l'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia **CLIL**. In particolare, l'art.10, comma 5 del succitato Regolamento afferma:

*“Fatto salvo quanto stabilito specificamente per il percorso del liceo linguistico, nel quinto anno è impartito l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato tale insegnamento è attivato in ogni caso nei limiti degli organici determinati a legislazione vigente”.*

La nota del MIUR prot. n°4969, diramata il 25/07/2014, detta le norme transitorie e fornisce suggerimenti e indicazioni operative sulle modalità di attuazione del Regolamento. Vengono altresì elencati i requisiti richiesti ai docenti per avviare l'insegnamento di una DNL in lingua straniera, ovvero le certificazioni di cui dovrebbero essere in possesso. La nota citata, al punto 4 (Indicazioni operative) afferma:

*“Nei casi di totale assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all'interno dell'organico dell'Istituzione scolastica, si raccomanda lo sviluppo di progetti interdisciplinari in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, che si avvalgano di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica, il docente di lingua straniera [...] le modalità di realizzazione definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa delle Istituzioni scolastiche possono prevedere una organizzazione didattica flessibile finalizzata ad una migliore utilizzazione delle competenze professionali disponibili nell'istituto”.*

Sulla scorta di tali premesse normative, nel Collegio dei Docenti del giorno 25/10/2021 - Delibera n. 58 - si è deciso, per l'indirizzo di liceo scientifico, di affrontare lo studio di un argomento di STORIA in lingua inglese. Non essendoci le condizioni per realizzare tale percorso, in quanto il docente di storia non possiede i requisiti per l'insegnamento CLIL, non è stato possibile affrontare argomenti in lingua inglese.

## 5.3 Educazione Civica

La **Legge 92/2019** ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'Educazione civica; il **D.M. 35 del 22 giugno 2020** ha indicato le **Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica**, individuando i tre assi attorno a cui dovrà ruotare l'insegnamento trasversale di tale disciplina:

- 1) Costituzione
- 2) Sviluppo sostenibile
- 3) Cittadinanza digitale.

L'insegnamento trasversale dell'**Educazione Civica** a tal fine va ad integrare il curricolo di Istituto per un numero di ore annue non inferiore a 33.

La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline, in particolare la valenza trasversale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari.

In questa prospettiva i Dipartimenti disciplinari hanno integrato il proprio curricolo con una programmazione di educazione civica, che, individuando e selezionando alcuni degli obiettivi specifici dell'Agenda 2030, si propone di affrontare nuclei tematici e argomenti che si prestano ad una trattazione trasversale in linea con la disciplina di riferimento.

**COMPETENZE ATTESE** nello studente al termine del secondo ciclo (**Allegato C- Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica-**):

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici;
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica riconoscendole negli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti, all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
- Partecipare al dibattito culturale;
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, scientifici, etico-politici, socio-economici e formulare proprie risposte argomentate;
- Prendere coscienza delle situazioni di disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere psico-fisico ed etico-sociale;
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo;
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente di vita, curando l'acquisizione di base in materia di primo intervento e protezione civile;
- Perseguire il principio di legalità, promuovendo valori e comportamenti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale;
- Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030;
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle eccellenze produttive del Paese;
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni.

## **METODOLOGIA**

Le competenze sono sviluppate attraverso attività di ricerca e di laboratorio, con il supporto delle fonti Internet e dei mezzi di comunicazione più comuni. La documentazione relativa ai contenuti e alle attività svolte dalla classe è indicata dai docenti delle discipline coinvolte nelle loro relazioni finali.

### **OBIETTIVI per la classe quinta**

#### **Lingua e Letteratura italiana**

Compiere scelte personali di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza responsabile. (obiettivo 16 Agenda 2030)

#### **Lingua e Civiltà inglese**

Raggiungere l'uguaglianza di genere e ridurre le disuguaglianze (Obiettivo 5 Agenda 2030) Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale (Obiettivi 16 e 17 Agenda 2030)

#### **Storia e Filosofia**

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale (Cfr Obiettivo 16 Agenda 2030). Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali (Cfr Obiettivo 16 Agenda 2030).

#### **Disegno e Storia dell'Arte**

Curare il patrimonio culturale (Obiettivo 11 Agenda 2030).

### **Scienze Naturali**

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11 Agenda 2030) Porre fine alla fame nel mondo, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile (Obiettivo 2 Agenda 2030).

### **Matematica e fisica**

Comprendere il funzionamento e l'impatto ambientale in tema di energie rinnovabili e non rinnovabili (indirizzo scientifico, scienze applicate e linguistico) Riconoscere i danni dell'inquinamento elettromagnetico (indirizzo scientifico, scienze applicate e linguistico) (Obiettivo 4 Agenda 2030)

### **Scienze Motorie e Sportive**

Riconoscere la pericolosità delle dipendenze e gli effetti negative sulla salute (Obiettivo 3 Agenda 2030)

### **Religione**

Perseguire il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie (obiettivo 16 Agenda 2030)

## **5.4 Prove INVALSI**

Lo svolgimento delle prove INVALSI 2023 dell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado costituisce requisito di ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione (art. 13, comma 2, lettera b del D. Lgs. n. 62/2017) come dettato dall'O.M. 45 del 9 marzo 2023. Le materie indicate dall'art.19 del D. Lgs n.62/2017 sono: Italiano, Matematica ed Inglese. Tutti gli studenti della classe V sez. B hanno svolto le prove INVALSI in un'unica sessione nel mese di marzo 2023.

## **5.5 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento P.C.T.O.: attività nel triennio**

A partire dall'anno scolastico 2018/2019 gli attuali percorsi di alternanza scuola-lavoro, in base alla nota MIUR n°3380 del 18/02/2019, relativa alle novità della Legge di Bilancio 2019, in tema di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, sono rinominati "**percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**" e sono attuati per una durata complessiva non inferiore a **90 ore** nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei, da svolgersi presso Enti ed Istituti pubblici o privati e come parte integrante dei percorsi di istruzione.

L'attività suddetta, introducendo una metodologia didattica innovativa, ha avuto lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento dove attori del progetto sono stati, oltre agli alunni e agli insegnanti, anche le aziende che hanno ospitato i nostri studenti.

**Finalità** del P.C.T.O., per tutti i percorsi realizzati, sono state:

- instaurare procedure flessibili per collegare i due mondi formativi, quello didattico e quello esperienziale, incentivando nei giovani processi di autostima e capacità di auto progettazione personale.
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con competenze spendibili nel mondo del lavoro.
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio.
- favorire la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi all'interno della società e del mondo del lavoro.

- rafforzare il rispetto delle regole.
- promuovere il senso di responsabilità e di solidarietà nell'esperienza lavorativa.
- sviluppare le principali caratteristiche e le dinamiche che sono alla base del lavoro (fare squadra, avviare relazioni interpersonali, rispettare i rapporti gerarchici, individuare i fattori che determinano il successo).

Tutti gli studenti, della classe V sez C. in collaborazione con Enti e Aziende hanno partecipato ai P.C.T.O., per il numero di ore minimo previsto dalla normativa vigente. I percorsi attuati nella classe sono stati:

PERCORSO	n° alunni frequentanti	n° di ore nel triennio
a.s. 2020-2021 Abellinum	26	52
a.s. 2020-2021 Difarma	2	48
a.s. 2021-2022 Abellinum	28	10
a.s. 2021-2022 Difarma	28	20
a.s. 2022-2023 Educazione finanziaria	28	20

### 5.6 Ambienti di apprendimento: *Mezzi e Strumenti*

I mezzi e gli strumenti più frequentemente impiegati, attraverso i quali sono stati veicolati i contenuti e le informazioni, sono:

- ♦ Libri di testo e altri testi di consultazione (riviste, giornali)
- ♦ Testi di approfondimento
- ♦ Dizionari
- ♦ Appunti e dispense
- ♦ Biblioteca scolastica
- ♦ Supporti cartacei e non (audiovisivi, software, CD ROM)
- ♦ Computer
- ♦ L.I.M.
- ♦ Laboratorio linguistico
- ♦ Laboratorio di fisica

A causa dell'emergenza sanitaria, oltre all'utilizzo del registro elettronico Argo, si sono implementate tutte le risorse digitali con l'offerta di servizi in remoto e di piattaforme per gli incontri a distanza, nelle occasioni in cui si è reso necessario. Le più utilizzate sono state:

- ♦ Hangouts Meet, strumento per organizzare videoconferenze
- ♦ Classroom, per creare classi virtuali e gestire compiti, test e valutazioni

## 6 ATTIVITÀ E PROGETTI

### 6.1 Progetti PTOF e POC

<b>Titolo del progetto</b>	<b>Descrizione</b>	<b>n° partecipanti</b>
<b>OLIMPADI DI FILOSOFIA</b>	Il progetto Olimpiadi della filosofia vuole garantire la partecipazione degli alunni del triennio del nostro istituto alle selezioni d'istituto, provinciale e regionale, ed eventualmente nazionale ed internazionale delle Olimpiadi di Filosofia, promosse dal MIUR e da altri enti di formazione nazionale ed internazionale,	4
<b>CAMPIONATI DI ITALIANO</b>	Le olimpiadi di italiano hanno lo scopo di mettere alla prova le capacità degli alunni in ambito linguistico-grammaticale, a fronte della volontà di valorizzare le eccellenze.	1
<b>OLIMPIADI DI FISICA</b>	Le Olimpiadi Italiane della Fisica hanno lo scopo di selezionare la squadra che rappresenta l'Italia alle International Physics Olympiads (IPhO). In accordo con lo statuto delle IPhO, le Olimpiadi Italiane della Fisica sono istituite a seguito del riconoscimento della crescente importanza che la fisica riveste in tutti i campi della scienza e della tecnologia nonché nell'istruzione di base dei giovani.	4
<b>OLIMPIADI DI MATEMATICA</b>	Il traguardo principale è quello di accrescere le competenze matematiche dei giovani, coinvolgendoli in una matematica più vivace e stimolante con percorsi aggiuntivi a quelli curriculari. Attraverso l'aspetto ludico-agonistico, infatti, si mira a rendere più piacevole l'apprendimento di una disciplina che, a volte, nei suoi canoni scolastici, può risultare ripetitiva o addirittura noiosa.	3
<b>PON DI SCACCHI</b>	Progetto inserito nella progettazione PON, intende ampliare i percorsi curriculari, per lo sviluppo ed il rinforzo delle competenze, attraverso nuovi approcci e modelli di insegnamento/apprendimento	1



	capaci di mettere gli alunni al centro del processo formativo e di orientarli anche dal punto di vista personale e formativo. Gli interventi, infatti, propongono temi e campi di interesse che non vengono contemplati nei percorsi curricolari del liceo ma che aprono alle studentesse e agli studenti nuovi orizzonti di apprendimento..	
<b>PON DI SPAGNOLO</b>	La programmazione punta a rafforzare le competenze di base delle studentesse e degli studenti, allo scopo di compensare svantaggi culturali, economici e sociali di contesto, garantendo il riequilibrio territoriale, e ridurre il fenomeno della dispersione scolastica. Saranno proposti approcci innovativi che mettano al centro lo studente e i propri bisogni e valorizzino gli stili di apprendimento e lo spirito d'iniziativa per affrontare in maniera efficace e coinvolgente lo sviluppo delle competenze di base. L'obiettivo è rafforzare le competenze di comunicazione in lingua madre e in lingua straniera	1
<b>PON DI TEATRO: Emozioni in scena</b>	Progetto inserito nella progettazione PON, intende ampliare i percorsi curricolari, per lo sviluppo ed il rinforzo delle competenze, attraverso nuovi approcci e modelli di insegnamento/apprendimento capaci di mettere gli alunni al centro del processo formativo e di orientarli anche dal punto di vista personale e formativo. Gli interventi, infatti, propongono temi e campi di interesse che non vengono contemplati nei percorsi curricolari del liceo ma che aprono alle studentesse e agli studenti nuovi orizzonti di apprendimento..	4
<b>CAMPIONATI SIDENTESCHI/ GRUPPO SPORTIVO</b>	L'intento è di offrire l'opportunità agli studenti del Liceo di mettersi in gioco e confrontarsi nelle attività sportive, consolidando e migliorando le capacità motorie di base (resistenza, velocità, forza, coordinazione dinamica) e la tecnica specifica delle varie discipline proposte.	3
<b>INGLESE B2</b>	La scuola oggi ha il delicato compito di offrire ai propri studenti molteplici opportunità per la crescita e la formazione assicurando la messa in campo di tutte le misure necessarie a questo scopo, pertanto	2

	<p>si ritiene necessario fornire e stimolare gli studenti particolarmente capaci e desiderosi di ampliare la loro competenza in L2. Il percorso formativo che viene proposto è finalizzato al conseguimento della certificazione linguistica europea di livello B2 attraverso un corso di 50 ore di lezioni interattive.</p>	
PON I LUIGHI DELLA DEMOCRAZIA	<p>Progetto inserito nella progettazione PON, intende ampliare i percorsi curricolari, per lo sviluppo ed il rinforzo delle competenze, attraverso nuovi approcci e modelli di insegnamento/apprendimento capaci di mettere gli alunni al centro del processo formativo e di orientarli anche dal punto di vista personale e formativo. Gli interventi, infatti, propongono temi e campi di interesse che non vengono contemplati nei percorsi curricolari del liceo ma che aprono alle studentesse e agli studenti nuovi orizzonti di apprendimento..</p>	5
PON DI YOGA	<p>Progetto inserito nella progettazione PON, intende ampliare i percorsi curricolari, per lo sviluppo ed il rinforzo delle competenze, attraverso nuovi approcci e modelli di insegnamento/apprendimento capaci di mettere gli alunni al centro del processo formativo e di orientarli anche dal punto di vista personale e formativo. Gli interventi, infatti, propongono temi e campi di interesse che non vengono contemplati nei percorsi curricolari del liceo ma che aprono alle studentesse e agli studenti nuovi orizzonti di apprendimento..</p>	9

## 6.2 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

- **Partecipazione alla celebrazione mondiale della filosofia dedicata ad Hannah Arendt**
- **Giornata della memoria: incontro con Semi Modiano**
- **Corso di potenziamento di lingua italiana in vista della prima prova scritta d'esame**

### **6.3 Attività specifiche di orientamento:**

- ORIENTASUD 26 - 27 - 28 OTTOBRE 2022
- ORIENTAMENTO UNIVEXPÒ 16 - 17 - 18 NOVEMBRE 2022 - NAPOLI
- ORIENTAMENTO CON LA GUARDIA DI FINANZA IN SEDE 8 FEBBRAIO 2023
- ORIENTAMENTO CON IL DIPARTIMENTO DI FISCIANO DI AGRARIA IN SEDE 8 FEBBRAIO 2023
- OPEN DAY DISES FISCIANO 23 FEBBRAIO 2023
- ORIENTAMENTO IN SEDE CON IL DIPARTIMENTO DI FISCIANO DI INGEGNERIA 27 FEBBRAIO 2023
- ORIENTAMENTO IN SEDE CON IL DIPARTIMENTO DI FISCIANO DI ECONOMIA 27 FEBBRAIO 2023
- ORIENTAMENTO PRESSO UNIVERSITÀ TELEMATICA “GIUSTINO FORTUNATO” BN 3 MARZO 2023
- OPEN HOUSE DAY UNISANNIO 25 MARZO 2023
- ORIENTAMENTO IN SEDE CON ESERCITO ITALIANO 4 APRILE 2023

Le attività riportate sono state proposte dalla Scuola a tutti gli alunni delle classi terminali, a volte coinvolgendo l'intero gruppo classe, altre volte soltanto gli alunni interessati.

## **7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE**

**DISCIPLINA: LINGUA INGLESE**

**DOCENTE: GINA MUSTO**

### **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe mi è stata assegnata all'inizio dell'anno scolastico 2017-2018 e da subito si è instaurato un buon rapporto relazionale e didattico, grazie al quale subito si è avuto rispetto e fiducia reciproci. Gli alunni si sono dimostrati vivaci ed attivi, hanno partecipato alle lezioni cercando anche di realizzare, ciascuno a proprio modo, un rapporto di comunicazione positivo con l'insegnante. Il gruppo classe ha lavorato in un clima sereno, mantenendo un atteggiamento sempre corretto nei confronti della docente. L'atmosfera pacata, alimentata dalla necessità di creare un dialogo comunicativo scevro da tensioni, ha rappresentato il veicolo fondamentale per la trasmissione chiara ed adeguata degli obiettivi sia educativi, sia didattici in senso stretto. Il livello di competenza linguistica della classe si è evidenziato nel complesso più che soddisfacente e in sintonia con i diversi punti di partenza e con i disparati stili di apprendimento. Alcuni studenti hanno conseguito risultati ottimi; hanno saputo cogliere nessi interdisciplinari, sviluppare parallelismi e saputo organizzare testi in lingua, altri allievi invece hanno fatto rilevare un'adeguata competenza comunicativa ed una conoscenza precisa degli argomenti proposti. Buona parte degli studenti è riuscita ad acquisire un lessico appropriato ed è in grado di relazionare su vari argomenti e testi letterari studiati, mentre un esiguo numero di essi, per mancanza di una buona preparazione linguistica di base, conosce le tematiche essenziali e gli autori più rappresentativi e relaziona su di essi in maniera semplice ma alquanto corretta. Lo studio della letteratura è partito dall'esame del periodo vittoriano per arrivare allo sviluppo della letteratura nel ventesimo secolo. Oltre allo studio del panorama storico e sociologico delle varie epoche, sono stati analizzati i principali movimenti letterari e gli autori più rappresentativi di ciascuno di essi integrando i contenuti con la lettura e l'analisi di alcuni estratti delle loro opere più importanti. Il programma è stato svolto con regolarità. Anche le ore di educazione civica hanno visto i ragazzi partecipi alla tematica sull'eguaglianza di genere che hanno approfondito attraverso video e documenti in lingua.

### **OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE**

Individuare gli aspetti significativi dei contenuti trattati;

Esprimersi in modo corretto e appropriato, facendo uso di lessico specifico;

Scrivere in modo adeguato, non solo per correttezza formale e appropriatezza lessicale, ma anche per coesione e coerenza testuale;

Effettuare analisi, sintesi e commenti autonomi di testi poetici, narrativi e teatrali;

Collegare l'autore al contesto culturale, anche in ambito interdisciplinare;

Operare confronti tematici tra autori appartenenti allo stesso periodo o a periodi diversi.

### **EDUCAZIONE CIVICA:**

Raggiungere l'eguaglianza di genere e ridurre le disuguaglianze (Obiettivo 5 Agenda 2030);

### **COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:**

Sapersi esprimere in L2 e sostenere le proprie opinioni in un dibattito;

Essere in grado di relazionare su argomenti letterari;

Sapere interpretare ed analizzare testi e documenti in lingua.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

#### **ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:**

Saper cogliere i nessi interdisciplinari degli argomenti proposti;

Saper comunicare sia oralmente che per iscritto in modo coerente e coeso.

#### **METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:**

Le lezioni sono state frontali per ciò che concerne la preparazione dell'argomento letterario, ma sempre attraverso video e power points, su cui approfondire, di volta in volta, le tematiche affrontate. L'analisi del testo e l'approfondimento si è svolto, invece, con la partecipazione diretta dei ragazzi che hanno posto domande o hanno svolto esercizi e attività del testo. Agli studenti è stato sempre chiesto un lavoro domestico di studio e di ricerca/approfondimento personale volto soprattutto all'acquisizione di senso di responsabilità, metodo di studio, maturazione di analisi critica personale. L'approccio è sempre stato il più possibile di tipo comunicativo nella presentazione di situazioni reali.

#### **NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:**

- The Victorian Age
- The Modern Age
- The Present Age
- Parità di genere, Multiculturalità. A world free of fear and violence.
- Peaceful, just and inclusive societies (Ed.civica)

#### **VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti):**

Al momento della redazione della seguente relazione, il programma previsto per la classe non è stato interamente svolto. Manca ancora l'ultimo autore Thomas Beckett.

#### **MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:**

Libro di testo: Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton, Performer Shaping ideas, Zanichelli editore;

Fotocopie fornite dal docente;

Presentazioni realizzate tramite il software PowerPoint;

Appunti e mappe concettuali;

Postazioni multimediali;

Lavagna Interattiva Multimediale.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati: la situazione di partenza; l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe; i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne, l'acquisizione delle principali competenze.

**Il docente**

**Musto Gina**

**DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI**

## **DOCENTE: PELUSO GERARDINA**

### **PROFILO DELLA CLASSE:**

La classe V C ha avuto continuità per l'insegnamento delle Scienze Naturali per tutto il quinquennio.

L'andamento didattico è stato costante nell'intero periodo evidenziando un nutrito gruppo di alunni, in effetti la stragrande maggioranza, che ha sempre mostrato un attaccamento allo studio evidente e un impegno sentito e responsabile, accanto ad un'altra parte della classe che ha studiato con minore motivazione e interesse pur non venendo mai l'impegno. La frequenza è sempre stata assidua nel tempo. L'intera classe si è sempre comportata in maniera molto corretta, anche durante il periodo della DAD, corrispondente per loro alla seconda e terza liceo, facendosi apprezzare per l'assiduità nel collegamento e la serietà nello studio anche da remoto.

Per quanto riguarda l'anno in corso devo dire che tutti gli allievi hanno mantenuto nel corso della prima fase dell'anno lo stesso comportamento di assiduità nella frequenza e nell'impegno. Poi con il passare dei mesi e l'avvicinarsi del loro ingresso nel mondo universitario, come tutte le quinte, alcuni alunni hanno mostrato un certo distacco dalla "normalità" didattica. A volte sono stati in ritardo nelle consegne o nella preparazione della verifica, ma soprattutto si è evidenziata una maggiore apatia e distacco durante le lezioni. Un atteggiamento normale e consolidato nelle quinte che chiaramente scompare con l'avvicinarsi della data dell'esame. E' comunque doveroso rimarcare che la maggior parte della classe ha lavorato ottimamente e con serietà anche e soprattutto durante questo ultimo anno del liceo.

L'atteggiamento disciplinare della classe è sempre stato corretto, improntato ad un sereno, educato e cordiale rapporto con i docenti e con l'istituzione scolastica in generale. Anche il rapporto tra compagni di classe è sempre stato costruttivo e senza segni di rivalità. Gli alunni esternano rapporti di vera amicizia in gruppi diversi, e in generale una socializzazione in classe che non è mai risultata elemento di disturbo. Il livello di preparazione raggiunto dalla classe è eccellente o ottimo per il primo gruppo della classe di cui già detto, gruppo che annovera alunni che si sono distinti anche per l'impegno profuso in caso di lavori facoltativi o di approfondimento.

Il secondo gruppo comprende allievi che hanno raggiunto una preparazione buona o comunque sufficiente; questi risultati sono dovuti ad una minore motivazione o predisposizione per la disciplina, o ad un interesse che è diminuito nel tempo.

### **OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- Gli allievi sanno riconoscere, scrivere e leggere secondo la nomenclatura IUPAC i principali composti della Chimica Organica
- Sanno distinguere strutturalmente e funzionalmente le molecole biochimiche e ne conoscono l'importanza fisiologica
- Conoscono il significato della tecnologia del DNA ricombinante e le applicazioni nei vari campi delle Biotecnologie
- Hanno un quadro generale dei processi energetici nei viventi
- Conoscono gli elementi basilari della dinamica litosferica
- In relazione agli obiettivi programmati in dipartimento relativamente all'Educazione Civica, la classe ha acquisito il concetto del rischio e della sua prevenzione in campo vulcanologico, sismico, idrologico-ambientale nel primo quadrimestre e il discorso bioetico associato all'uso delle moderne biotecnologie nel secondo.

## **COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:**

- Riconoscono l'importanza della chimica del carbonio nei principali settori produttivi
- Riconoscono le funzioni delle biomolecole negli organismi viventi e la loro importanza per una corretta e sana alimentazione, alla base della salute e del benessere fisico.
- Riconoscono il sistema Terra come sistema integrato in evoluzione.
- per quel che riguarda l'educazione civica hanno compreso la relazione tra salvaguardia dell'ambiente e rischio in generale e sanno valutare le implicazioni pratiche ed etiche delle biotecnologie.

## **ABILITA' SPECIFICHE ACQUISITE:**

- Mettere a confronto teorie diverse e operare sintesi con linguaggio semplice e specifico
- Utilizzare adeguatamente conoscenze e concetti già acquisiti per risolvere problematiche nuove
- Riconoscere in ogni campo l'applicazione della biotecnologia

## **METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:**

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo, video-lezioni sincrone/asincrone, chat di gruppo, discussioni operate direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero

## **NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:**

- La chimica del carbonio
- Gli Idrocarburi alifatici
- Il benzene
- I gruppi funzionali delle principali biomolecole
- le biomolecole e il metabolismo energetico
- Le biotecnologie
- La dinamica litosferica

Educazione civica

- Il rischio sismico, vulcanico, idrologico ambientale
- Le biotecnologie e le loro ripercussioni etiche

## **VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti):**

Gli argomenti programmati sono stati tendenzialmente svolti tutti anche se senza particolari approfondimenti.

## **MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:**

Libri di testo:

Valitutti-Taddei “Chimica organica, biochimica e biotecnologie” Zanichelli

Crippa-Fiorani “Sistema Terra”- Mondadori

Accanto ai libri di testo, sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, quotidiani, film, biblioteca, conferenze, riviste specialistiche, Lim , Classroom.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE:**

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze
- il livello di interazione e di partecipazione alle lezioni, la personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività

Il Docente

Prof.ssa Gerardina Peluso



**DISCIPLINA: FISICA**

**DOCENTE: PROF.SSA PAONE SINE**

**PROFILO DELLA CLASSE:**

La classe mi è stata assegnata al secondo anno di Liceo. Fin da subito, si è instaurato con gli allievi un discreto rapporto relazionale e didattico. Gli alunni si sono mostrati abbastanza partecipi ed interessati alle tematiche della disciplina, disponibili al dialogo educativo e responsabili nell'impegno, sebbene il comportamento di alcuni, in aula, non sia stato sempre improntato alla correttezza e al rispetto. La maggior parte degli allievi della classe ha raggiunto un buon livello di preparazione; ottimo è, invece, il livello di preparazione raggiunto da un ristretto gruppo di loro, che si sono particolarmente distinti per competenza, motivazione e profitto, mettendo in evidenza spiccate capacità di approfondimento autonomo delle conoscenze acquisite, un efficace metodo di studio e una rielaborazione personale e critica dei concetti studiati. La classe ha frequentato con assiduità le lezioni.

**OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:**

La maggior parte degli alunni ha raggiunto un buon livello delle conoscenze degli argomenti svolti, altri mostrano un ottimo/eccellente livello di conoscenza del programma svolto. Gli alunni conoscono le leggi fondamentali dell'elettromagnetismo e i concetti chiavi della relatività ristretta. In particolare, i fenomeni e le leggi più importanti dell'elettromagnetismo, e le equazioni di Maxwell sono stati assimilati, i postulati e le conseguenze rilevanti della relatività sono stati compresi. La maggior parte degli alunni dimostra una buona padronanza dei concetti e degli argomenti trattati.

**COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:**

La maggioranza della classe è capace di discutere, usando un linguaggio appropriato, i concetti teorici fondamentali dell'elettromagnetismo e della relatività, analizzare le evidenze sperimentali e fenomenologiche, riconoscere in situazioni concrete e in dispositivi tecnologici attuali l'applicazione dei corrispondenti modelli teorici e leggi fisiche (equazioni di Maxwell, legge di Faraday, postulati della relatività ristretta, ecc.).

**ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:**

Gli allievi sanno utilizzare le conoscenze in modo più che adeguato. Alcuni alunni hanno raggiunto una discreta autonomia. La maggior parte degli alunni è in grado di applicare le leggi più importanti nella risoluzione di problemi, e analizzare criticamente fenomeni e risultati sperimentali rilevanti. Nella maggioranza degli allievi le capacità elaborative, logiche, e critiche hanno raggiunto un livello più che adeguato. In particolare, gli alunni sono in grado di applicare strategie risolutive, impostare e risolvere esercizi e problemi inerenti elettricità e magnetismo, equazioni di Maxwell, circuiti elettrici, effetti relativistici.

**METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:**

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo, Videolezioni sincrone/asincrone, chat

di gruppo, attivazione di Classroom, discussioni operate direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero.

### **NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:**

Magnetismo. Induzione elettromagnetica. Corrente alternata. Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche. Relatività ristretta. Cenni di Relatività generale.

A questi si aggiungono i nuclei tematici relativi all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, introdotto dalla Legge 92/2019, tenendo in debita considerazione il D.M. 35 del 22 giugno 2020 che ha indicato le Linee Guida per tale insegnamento: Il rischio elettrico, inquinamento elettromagnetico.

### **VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti):**

Il programma è stato svolto come preventivo all'inizio anno scolastico.

### **MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:**

Accanto ai libri di testo: "La fisica di Cutnell e Johnson" Autori: Cutnell, Johnson, Stadler. Ed. Zanichelli, vol.3, sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, testi di pagine critiche, quotidiani, film, biblioteca, conferenze, riviste specialistiche, Lim, registro elettronico, Hangouts Meet, Classroom.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE:**

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze
- colloqui on-line, livello di interazione e di partecipazione alle lezioni sincrone, restituzione dei test on line, personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività.

Il docente  
Prof.ssa Sine Paone

**DISCIPLINA: MATEMATICA**  
**DOCENTE: MAIETTA VERDOLINA**

### ***PROFILO DELLA CLASSE***

Questa classe mi è stata affidata in prima per l'insegnamento della fisica e poi in terza per quello di matematica. Sin dall'inizio una gran parte degli alunni ha mostrato un adeguato livello di cooperazione e collaborazione, una buona attitudine alla disciplina e un impegno costante. Durante il corso del triennio per questi alunni l'interesse per la disciplina è cresciuto notevolmente, ma per altri non è stato così. Infatti, per alcuni l'interesse è stato scarso, l'impegno occasionale, in prossimità delle verifiche.

Dal punto di vista didattico e dei risultati conseguiti, il profilo della classe non è omogeneo, ma presenta importanti differenze determinate dal diverso impegno profuso e, soprattutto, dalle differenti attitudini dei discenti. Un gruppo di alunni, dotati di notevoli capacità e motivazione, ha raggiunto risultati ottimi, talvolta eccellenti, avendo conseguito una esauriente conoscenza critica degli argomenti trattati, per il cui approfondimento ha fatto ricorso, oltre che ai normali strumenti didattici, anche ad approfondimenti personali. Questa parte di studenti, molto aperta al dialogo educativo e desiderosa di apprendere, ha acquisito progressivamente sempre maggiore sicurezza e ha consolidato le proprie conoscenze, maturando sul piano umano e didattico. Segue poi un gruppo di alunni per così dire intermedio, che ha raggiunto una preparazione discreta. Infine, c'è un ultimo gruppo, di cui ho parlato precedentemente, la cui preparazione è stentatamente sufficiente.

Il programma ad oggi è stato svolto quasi interamente, ad eccezione delle equazioni differenziali, anche se alcuni argomenti non sono stati approfonditi come avrei voluto, visto il numero di ore perse durante l'anno scolastico per motivi non imputabili né al docente e né agli alunni (per la maggior parte)-

### **OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali in termini di conoscenze:

- cognizione piena dei concetti base dell'analisi;
- abilità nel calcolo di limiti, derivate, integrali, sostenuta da ragionamenti corretti;
- capacità di rappresentare in modo preciso i grafici delle funzioni, avendone riconosciuto le caratteristiche principali;
- capacità di interpretare il testo di problemi di vario tipo con parúolare riferimento ai temi assegnati nei precedenti esami di stato;
- capacità di utilizzare in modo adeguato gli strumenti matematici più opportuni nella risoluzione di problemi anche applicati alla fisica.

### **COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali in termini di competenze:

- Saper applicare la definizione di limite utilizzando anche concetti topologici.
- Utilizzare i primi strumenti dell'analisi matematica per affrontare situazioni problematiche.
- Saper ragionare per analogie e differenze.
- Utilizzare gli strumenti per il calcolo delle derivate di funzioni reali ed applicare i teoremi relaúfi al calcolo differenziale per individuare le delle funzioni.
- Saper tracciare grafici di funzioni reali.
- Saper integrare funzioni reali ed applicare l'operatore per calcolare aree, volumi e lunghezze di curve.

- Saper risolvere semplici equazioni differenziali
- Saper applicare l'analisi infinitesimale alla fisica.

## ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE

Gli allievi sanno utilizzare le conoscenze in modo più che adeguato. Alcuni alunni hanno raggiunto una sufficiente autonomia. La maggior parte degli alunni è in grado di:

- Saper operare con:
  - ✓ La topologia della retta
  - ✓ Definizione di limite e suo significato
  - ✓ Funzione continue.
  - ✓ Teoremi sui limiti.
  - ✓ Operazioni con i limiti
  - ✓ Le forme indeterminate.
  - ✓ I limiti notevoli.
  - ✓ Gli infinitesimi e gli infinitesimali.
- Saper ricercare, nell'ambito dello studio di funzione gli asintoti: orizzontali, verticali, obliqui.
- Saper costruire il grafico probabile di una funzione.
- Sapere individuare il rapporto incrementale e la derivata di una funzione.
- Saper operare con:
  - ✓ Il calcolo della derivate;
  - ✓ La continuità e la derivabilità;
  - ✓ Le derivate fondamentali e i teoremi sul calcolo delle derivate.
- Saper dimostrare:
  - ✓ Il teorema di Rolle;
  - ✓ Il teorema di Lagrange
  - ✓ Il teorema di Cauchy
- Saper operare con:
  - ✓ Massimi e minimi;
  - ✓ Concavità e flessi.
- Analizzare e rappresentare:
  - ✓ Lo studio di una funzione;
  - ✓ I grafici di una funzione e della sua derivate;
  - ✓ La risoluzione approssimata di un'equazione, metodo di bisezione.
- Operare con:
  - ✓ L'integrale indefinito, le primitive, le proprietà;
  - ✓ Gli integrali indefiniti immediate;
  - ✓ L'integrazione per sostituzione;
  - ✓ L'integrazione per parti.
- Calcolare:
  - ✓ L'integrale definito: aree di superfici piane
- Saper operare con il teorema fondamentale del calcolo integrale.
- Saper risolvere le equazioni differenziali del primo ordine del tipo  $y = f(X)$ , a variabili separabili, lineari; problemi di Cauchy del primo ordine

## METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO

Per quanto riguarda la metodologia si è cercato di privilegiare la presentazione in chiave problematica dei contenuti favorendo il confronto, la discussione e la formulazione di possibili soluzioni da parte degli studenti. Le lezioni si sono tenute in diversi modi:

- ✓ Lezione frontale per affrontare in modo rigoroso e puntuale gli argomenti
- ✓ Lavoro di gruppo
- ✓ Lezione "partecipata" per stimolare negli alunni la formazione di un'attività di ricerca dei concetti matematici
- ✓ Esercitazione collettiva e/o individuale
- ✓ Interventi didattici che favoriscano il recupero in **itinerare**

Al fine di potenziare le conoscenze acquisite, i concetti introdotti e il formalismo utilizzato sono stati chiariti con specifici esempi ed esercizi. Periodicamente gli argomenti cruciali del programma sono stati ripetuti in modo sintetico. Sono state proposte, inoltre, esercitazioni in aula; gli alunni hanno lavorato in gruppi in modalità apprendimento cooperativo. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali.

## NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE

- Funzioni reali di variabile reale
- Limiti delle funzioni
- Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni
- Derivate
- Teoremi del calcolo differenziale
- Massimi, minimi e flessi
- Studio di funzioni
- Integrazione indefinita e definita
- Equazioni differenziali al primo ordine

## VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti)

Il programma è stato svolto così come programmato all'inizio dell'anno scolastico tranne per le Equazioni differenziali al secondo ordine.

## MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI

Accanto al libro di testo: Matematica.blu 2.0 con TUTOR Vol. 5 Autori: Bergamini, Barozzi, Trifone, Ed. Zanichelli, sono stati altri e didattici: dispense elaborate dal docente per gli approfondimenti estratti di testi scientifici, Lim, software di matematica Geogebra, Classroom, per gestire materiale di approfondimento e chiarimenti richiesti della classe.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- ✓ la situazione di partenza;
- ✓ l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- ✓ i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;

- ✓ l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- ✓ l'acquisizione delle principali competenze.

## **IL DOCENTE**

Verdolina Maietta

## **DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

**DOCENTE: ALVINO MARIA CONSIGLIA**

### **PROFILO DELLA CLASSE:**

La classe VC del Liceo Scientifico della sede di Atripalda mi è stata affidata solo a partire dal corrente anno scolastico. Tuttavia, sin dall'inizio si è instaurato un clima di rispetto e collaborazione. Gli alunni hanno partecipato in modo proficuo al dialogo educativo, nonostante la necessità iniziale di adeguarsi a nuovi metodi di lavoro e di apprendimento. Essendo la classe particolarmente recettiva, nel corso dell'anno sono state predisposte attività di approfondimento e potenziamento, con particolare riferimento alle tecniche di analisi dei testi letterari. In tal senso, un nutrito gruppo di studenti ha preso parte a un corso di approfondimento pomeridiano, specificamente rivolto al rafforzamento delle competenze di analisi e produzione delle diverse tipologie di testo previste dall'Esame di Stato. Nel complesso gli alunni hanno compiuto un percorso decisamente positivo di crescita culturale.

A causa della necessità di dedicare del tempo alla conoscenza iniziale della classe, riprendere e approfondire alcuni segmenti curriculari propri della classe IV, nonché di predisporre in itinere attività di approfondimento relative all'elaborazione dei testi scritti, lo studio degli autori italiani del Novecento, previsto in sede di programmazione iniziale, ha potuto purtroppo avere luogo in modo solo parziale.

In generale, emerge un buon livello di padronanza delle competenze, abilità e conoscenze relative alla lingua e letteratura italiana, con punte di eccellenza. L'impegno è stato costante e produttivo per la quasi totalità degli alunni. Tutti hanno sostenuto la prova INVALSI prevista per l'insegnamento di Lingua e Letteratura Italiana nel corso del quinto anno.

### **OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:**

- Conoscenza delle caratteristiche del testo letterario in prosa e in poesia;
- Tecniche per l'analisi del testo letterario;
- Analisi del testo letterario in prosa;
- Analisi del testo letterario in poesia;
- Analisi del testo non letterario;
- Il testo argomentativo;
- Il tema storico;
- Il tema di argomento tecnico – scientifico;
- Ideazione, pianificazione e stesura di testi di analisi letteraria, testi argomentativi, tema di argomento storico e tecnico – scientifico;
- Storia della letteratura italiana dalle origini al Novecento;
- Esposizione orale su argomenti di attualità;
- Relazione orale sulle attività svolte individualmente e in gruppo;
- Commento di testi letterari;
- Argomentazioni su temi di studio;

### **COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:**

- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche;

- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare;
- Affrontare con competenza testi complessi in situazioni di studio e di lavoro;
- Apprezzare il valore intrinseco della lettura intesa come ampliamento dell'esperienza del mondo;
- Affrontare con competenza testi complessi in situazioni di studio e di lavoro;
- Apprezzare il valore intrinseco della lettura intesa come ampliamento dell'esperienza del mondo;
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;

### **ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:**

- Leggere e comprendere testi letterari;
- Leggere e comprendere testi di vario genere;
- Riconoscere le caratteristiche di un autore e il suo contesto storico-letterario;
- Produrre alcune delle tipologie testuali richieste all'esame di stato (Prima prova), tra cui il testo argomentativo (tipologia B), il tema di carattere generale (tipologia C);
- Sapere organizzare il testo secondo uno schema logico semplice, lineare e consequenziale, utilizzando una forma corretta e adeguata all'argomento;
- Trattare i contenuti richiesti in modo pertinente e adeguato alla tipologia scelta;
- Consolidare e sviluppare la comprensione e la produzione di testi scritti;
- Affinare l'uso di linguaggi specifici;
- Analizzare testi letterari negli aspetti linguistico, lessicale, semantico, sintattico e retorico;
- Riconoscere l'evoluzione storica della lingua italiana e le sue contaminazioni, attraverso le forme letterarie;
- Comunicare in forma corretta e pertinente in diversi contesti e scopi comunicativi;
- Utilizzare la lingua italiana curando l'esposizione orale e adeguandola ai diversi contesti;
- Utilizzare le lingue moderne nella comunicazione formale e informale;
- Integrare le tecnologie dell'informazione per studiare, fare ricerca e comunicare;
- Padroneggiare strumenti per l'interpretazione dei testi letterari in tutti i loro aspetti;
- Conoscere il percorso storico della letteratura italiana, anche in relazione con altre forme d'arte, attraverso gli autori più significativi;
- Essere in grado di attivare rapporti interdisciplinari;
- Sapere esporre oralmente in maniera chiara e articolata un qualsiasi argomento di carattere letterario e inquadrare adeguatamente autori e testi in un essenziale contesto di riferimento;
- Organizzare in autonomia e presentare argomenti orali di approfondimento anche pluridisciplinari;

### **Educazione civica**

<p><b>Educazione alla cittadinanza attiva: consapevolezza e partecipazione</b>  <i>Promuovere comportamenti improntati ad una cittadinanza consapevole.</i>          (Obiettivo 16 Agenda 2030)</p>	<p>Forme e modalità di attivismo civico: il ruolo della letteratura. Impegno e disimpegno: l'intellettuale e il potere (esempi di autori maggiormente rappresentativi); il potere della parola: ricordo, testimonianza e memoria collettiva. La letteratura della Resistenza.</p>
---	---

### **METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:**

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente



operanti nei processi di apprendimento. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo, videolezioni, attivazione di Google Classroom.

Si è cercato di stimolare il piacere della lettura attraverso l'attività del "caffè letterario", lettura e discussione condivisa di romanzi di narrativa italiana.

È stata incoraggiata la partecipazione degli studenti a ogni attività extracurricolare inerente la lingua e letteratura italiana: redazione del giornalino scolastico, partecipazione a corsi di approfondimento, seminari, dibattiti, presentazioni di libri di particolare interesse culturale, in accordo con il consiglio di classe.

### **NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:**

- Il preromanticismo; Ugo Foscolo e *I Sepolcri*; Il Romanticismo italiano ed europeo; la polemica classico-romantica; Alessandro Manzoni; Giacomo Leopardi; Naturalismo francese e Verismo; Giovanni Verga; Il Decadentismo; Simbolismo ed Estetismo; Giovanni Pascoli; Gabriele D'Annunzio; Italo Svevo; Luigi Pirandello; Giuseppe Ungaretti.

*Paradiso*: Lettura e commento di Canti scelti

Educazione Civica

La letteratura italiana del Risorgimento: letture da Ippolito Nievo, Giuseppe Mazzini, Giovanni Verga; storia e costruzione letteraria dell'*Inno di Mameli*; La letteratura italiana della Resistenza; lettura integrale di Beppe Fenoglio, *Una questione privata*.

### **MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:**

Accanto ai libri di testo - R. Carnero, G. Iannaccone, *Il cuore della letteratura* (voll. 4-6), Firenze 2016; Dante Alighieri, *Paradiso* (edizione a scelta dello studente) - sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, testi di pagine critiche, quotidiani, film, Lim, Argo, Classroom, sussidi didattici o testi di approfondimento forniti dal docente in formato cartaceo e digitale, materiale audiovisivo, materiale multimediale, presentazioni PowerPoint.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE:**

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze.

**Il docente  
Maria Consiglia Alvino**

## **DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA LATINA**

**DOCENTE: ALVINO MARIA CONSIGLIA**

### **PROFILO DELLA CLASSE:**

La classe VC del Liceo Scientifico della sede di Atripalda mi è stata affidata solo a partire dal corrente anno scolastico. Tuttavia, sin dall'inizio si è instaurato un clima di rispetto e collaborazione. Gli alunni hanno partecipato in modo proficuo al dialogo educativo e didattico, nonostante la necessità iniziale di adeguarsi a nuovi metodi di lavoro e di apprendimento. È stato necessario, infatti, procedere al potenziamento e, in alcuni casi, al recupero delle competenze di traduzione e analisi dei testi in lingua latina. L'impegno è stato costante e produttivo per la quasi totalità degli alunni.

Per quanto riguarda il livello di preparazione raggiunto dalla classe, nel complesso gli alunni hanno compiuto un percorso decisamente positivo di crescita, imparando non solo ad analizzare e commentare i testi nella loro specificità storico-letteraria, ma anche cogliendone i tratti di continuità e differenza rispetto alla cultura contemporanea. Alcuni studenti hanno recuperato con impegno lacune pregresse, altri hanno mostrato un vivo interesse verso la lingua e letteratura latina, raggiungendo in alcuni casi livelli di eccellenza. La classe si è mostrata intellettualmente vivace, educata e partecipativa.

### **OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:**

- Sviluppo dei generi nell'ambito della storia letteraria, approfondimento delle problematiche più significative.
- Contenuti e temi dei testi di autore letti in originale e in traduzione.
- Collocazione di testi e autori nella trama generale della storia letteraria.
- Individuazione di strutture sintattiche, morfologiche e lessicali di un testo.
- L'età giulio-claudia: Persio, Lucano, Seneca, Petronio.
- L'età dei Flavi: Plinio il Vecchio, Quintiliano, Marziale.
- L'età di Nerva e Traiano: Tacito.
- L'età degli Antonini: Apuleio.
- La crisi del III secolo e l'inizio della letteratura cristiana: Agostino.

### **COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:**

- Riconoscere la tipologia dei testi, gli aspetti retorici e metrici più comuni.
- Sviluppare abilità di analisi testuale.
- Acquisire abilità esegetiche e traduttive attraverso l'analisi delle forme linguistiche del testo e la comprensione del significato.
- Capacità di interpretazione testuale alla luce di interrelazioni pluridisciplinari.
- Comprensione ed interpretazione degli elementi testuali che esprimono i caratteri della civiltà e della cultura antica.
- Capacità di operare collegamenti significativi a livello intra-disciplinare e pluridisciplinare.
- Capacità di mettere in relazione il passato con il presente per individuare aspetti di continuità o di alterità.

### **ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:**

- Decodificazione dei messaggi culturali, esegesi e vaglio critico ed autonomo dei dati.
- Pertinenza del registro stilistico, fluidità, efficacia espressiva nella fase di ricodifica della traduzione.
- Pertinenza e proprietà espressiva nell'esposizione.
- Rigore logico nelle argomentazioni.
- Abitudine al confronto dialettico e al dibattito critico.

### **METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:**

Al fine di rendere l'apprendimento significativo, inclusivo e adeguato ai differenti stili cognitivi degli studenti, l'attività didattica è stata personalizzata e differenziata. Alla lezione frontale di stampo classico sono state affiancate tecniche di lavoro collaborativo, quali il laboratorio di traduzione e la traduzione contrastiva, volte a favorire il vivo ed autentico impegno degli studenti nella risoluzione di problemi di traduzione ed interpretazione; sono stati adoperati, oltre ai libri di testo, glossari, lessici, siti internet e banche dati specificamente dedicati allo studio dell'antichità classica e della letteratura latina.

#### **NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:**

- L'età giulio-claudia: inquadramento storico e culturale; generi letterari e saperi; temi filosofici e letterari;
- Seneca;
- Lucano;
- Persio;
- Petronio;
- L'età flavia: quadro storico e letterario;
- Plinio il Vecchio;
- Quintiliano;
- Marziale;
- L'età degli Antonini: quadro storico e culturale
- Tacito
- La crisi del III secolo
- Letteratura cristiana delle origini
- Agostino d'Ippona

#### **MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:**

Accanto ai libri di testo – A. Diotti, S. Dossi, F. Signoracci- sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, testi di pagine critiche, video, sussidi didattici o testi di approfondimento forniti dal docente in formato cartaceo e digitale, materiale audiovisivo, materiale multimediale, presentazioni PowerPoint.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE:**

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze.

**Il docente  
Maria Consiglia Alvino**

**DISCIPLINA: STORIA e FILOSOFIA****DOCENTE: BENEVENTO ROSANNA****PROFILO DELLA CLASSE:**

Nel corso del triennio gli alunni hanno maturato un atteggiamento critico nei confronti dello studio delle discipline e non sono mai accontentati di un apprendimento mnemonico ma, spinti da curiosità e interesse hanno affrontato gli argomenti con consapevolezza affinando le loro competenze. Il clima di lavoro è sempre stato positivo e propositivo. La classe ha sempre partecipato con entusiasmo alle attività proposte e non sono mai mancati momenti di confronto. Un nutrito gruppo di alunni ha manifestato sempre interesse per gli argomenti proposti dedicandosi scrupolosamente all'approfondimento. Pochi sono gli alunni che hanno incontrato delle difficoltà legate generalmente ad uno studio altalenante.

**OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:**

Gli alunni hanno affrontato un percorso finalizzato ad acquisire conoscenze circa l'evoluzione del pensiero filosofico e degli eventi storici e culturali che hanno caratterizzato il mondo occidentale tra la fine dell'Ottocento e tutto il Novecento. Il lavoro è stato condotto in modo tale da favorire un percorso sinergico che ha permesso di analizzare gli argomenti sia dal punto di vista storico che ideologico-filosofico.

Educazione Civica: è stata promossa la conoscenza dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale e per conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

**COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:**

Gli alunni sono stati guidati verso uno studio critico degli argomenti, orientato all'acquisizione di competenze relative sia alla padronanza del linguaggio specifico che alla capacità di operare collegamenti tra eventi arricchiti da riflessioni significative. Il lavoro svolto ha avuto l'intenzione di offrire agli alunni strumenti di lettura per interpretare, in modo consapevole, gli eventi che caratterizzano la società odierna.

Educazione Civica: gli alunni hanno acquisito conoscenze circa l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici ed essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica per una cittadinanza attiva

**ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:**

Gli alunni sono stati sollecitati a rafforzare la propria visione del mondo e dell'uomo, all'interno di una dimensione culturale dinamica e a trasferire, con consapevolezza, le conoscenze acquisite in nuovi ambiti dell'indagine storica e filosofica. Inoltre è stato sempre alimentato lo spirito di osservazione e analisi critica di situazioni, fatti e personaggi oggetto di studio.

**METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:**

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo, chat

di gruppo, attivazione di Classroom, discussioni direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero

### **NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:**

Filosofia: i capisaldi del sistema Hegeliano; le filosofie del dolore; il Positivismo e l'Antipositivismo; la filosofia del sospetto; l'Esistenzialismo

Storia: i problemi dell'Unità d'Italia; la prima guerra mondiale; la seconda guerra mondiale; la guerra fredda e il processo di destalinizzazione.

Educazione Civica: la nascita della Costituzione italiana e i principi fondamentali della Carta Costituzionale; l'Organizzazione dello Stato

### **MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:**

Accanto ai libri di testo ( Filosofia: Il portico dipinto; Storia : Comunicare storia), sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, documenti, quotidiani, film, biblioteca, conferenze, riviste specialistiche, Lim,

### **CRITERI DI VALUTAZIONE:**

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze
- colloqui on-line, personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività

### **Il docente**

**Rosanna Benevento**

**DISCIPLINA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE****DOCENTE: CARLO TRIFONE NAPPI****PROFILO DELLA CLASSE: V C**

La classe, omogenea sotto il profilo cognitivo e metodologico, oltre che nei livelli di preparazione di base e nella capacità di ascolto, lettura, scrittura, dialogo, ricezione e decodifica degli "input" disciplinari ha raggiunto risultati di profitto diversificati. Il livello medio della classe si può definire ottimo. Un discreto numero di alunni si è appropriato, in modo sicuro, dei contenuti ed è capace di esporli in modo fluido, coerente, criticamente risentito, utilizzando, in modo efficace e organico, tutte le tipologie di espressione scritta previste dalla prova d'esame. Un altro gruppo ha rielaborato i contenuti in modo buono e completo. Solo qualche alunno, ha raggiunto una discreta e piena sufficienza della disciplina, anche essi elaborando in modo esaustivo e coerente gli argomenti trattati.

**OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:**

Gli obiettivi didattico-formativi fissati per questa classe hanno ripreso e potenziato quelli perseguiti nei precedenti anni scolastici. La complessità e la vastità dei contenuti culturali affrontati quest'anno, in vista della prova conclusiva d'esame, hanno richiesto una selezione nel vasto panorama artistico che non prescindesse dai riferimenti storico-culturali, indispensabili per collocare un artista nel contesto e per comprendere le complesse strategie interattive tra società, idee e individuo. Tale operazione di contestualizzazione storico-culturale, ha consentito di affrontare, in una prospettiva di ampio respiro e con il supporto di altre discipline, i temi portanti della cultura italiana ed europea contribuendo a formare il discente.

**COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:**

Gli alunni conoscono il percorso storico artistico dell'arte italiana ed europea dalla fine del XIX sec. alla metà del XX (autori, opere e testi significativi per una conoscenza storicizzata e critica dei fenomeni letterari più rilevanti); conoscono le correnti artistiche, gli artisti e le opere. Essi hanno raggiunto la consapevolezza della funzione culturale, sociale, storica e della complessità intrinseca dell'arte.

**ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:**

Gli alunni si orientano con ottima prontezza e in maniera autonoma sulle questioni inerenti al programma; sanno confrontare autori e opere, sanno cogliere le molteplici relazioni tematiche e trasversali di ogni corrente artistica; sanno sviluppare una analisi critica e personale sulle tematiche studiate.

**METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:**

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo.

**NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:**

Amore; Follia; Energia; Guerra; Luce; Sogno;

**VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA** (Argomenti non svolti):

Non sono stati trattati i seguenti argomenti: Arte astratta; Architettura organica; Arte informale; Arte contemporanea. Architettura Liberty

**MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:**

Quali materiali o strumenti didattici si sono adoperati i libri di testo,( Itinerario nell'arte IV e V volume )  
Dvd di arte, Film d'arte ,materiali reperiti da alcune bibliografie, quotidiani e riviste culturali.

**CRITERI DI VALUTAZIONE:**

La classe ha mostrato una adeguata partecipazione ed una certa disponibilità al dialogo educativo.

Gli alunni sono, infatti, risultati complessivamente, partecipi e attivi ,hanno avuto un comportamento corretto e rispettoso delle regole, hanno manifestato interesse e profitto, seppure a livelli diversi.

Il percorso apprenditivo della classe è stato globalmente lineare e abbastanza soddisfacente.

Gli alunni sono stati motivati allo studio e hanno acquisito le competenze di base.

Un gruppetto di allievi ha raggiunto buoni livelli, gran parte della classe si attesta su livelli di apprendimento globalmente discreti, solo pochi alunni hanno raggiunto livelli base. Gli alunni appartenenti alla fascia bassa sono talvolta alunni che hanno assolto ai loro doveri scolastici con una partecipazione non adeguatamente motivata, ma che comunque hanno raggiunto il possesso delle essenziali condizioni conoscitive e metodologiche per cui il profilo complessivo risulta essere sufficiente.

Ad integrare la materia di disegno e storia dell'arte è stato svolto anche il programma di Educazione Civica, atto alla consapevolezza dei beni storici artistici e paesaggistici.

Il docente  
Carlo Trifone Nappi

**DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE**  
**DOCENTE: GALLUCCIO CARMELA**

### **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe ha partecipato con interesse al dialogo educativo. Gli alunni hanno mostrato senso di responsabilità, collaborazione e rispetto nel rapporto con i docenti. Le attività hanno stimolato l'educazione personale e sociale, attraverso situazioni abituanti all'osservanza delle regole, alla cooperazione con i compagni e alla tolleranza verso gli errori. Tutto ciò ha permesso l'integrazione e lo sviluppo di un contesto lavorativo costruttivo. Gli alunni hanno partecipato alle attività con interesse ed impegno sicuro e continuo, potenziando sia le capacità coordinative che condizionali. A livello motivazionale, la pallavolo ed il tennistavolo hanno maggiormente catalizzato l'attenzione degli allievi che hanno praticato tali discipline in modo consapevole ed efficace. L'attività didattica è stata realizzata in funzione delle "motivazioni", garantendo così il valore preminente dell'alunno e non quello degli strumenti. Per questo motivo, non si sono mai persi di vista gli scopi che si propone l'Educazione Fisica, quali un'azione di stimolo bio-psichico, un'azione formativa nel campo dell'igiene e della prevenzione, la padronanza di sé e l'educazione delle qualità personali del carattere. Il raggiungimento di tali obiettivi ha consentito una completa maturazione e valutazione del percorso formativo dell'alunno e lo stare bene a scuola.

### **OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

Conoscere gli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica e sportiva specifici.

Conoscere e decodificare tabelle di allenamento con strumenti tecnologici e multimediali.

Conoscere possibili interazioni tra linguaggi espressivi ed altri contesti (letterario, artistico, musicale, teatrale, filmico).

Conoscere gli aspetti della comunicazione non verbale per migliorare l'espressività e l'efficacia delle relazioni interpersonali.

Conoscere la terminologia specifica, le strategie tecnico-tattiche dei giochi e degli sport.

Conoscere i fenomeni di massa legati al mondo sportivo.

Conoscere le caratteristiche del territorio e delle azioni per tutelarlo in prospettiva di tutto l'arco della vita.

Approfondire gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche igienico- alimentari, delle dipendenze e dell'uso di sostanze illecite.

Conoscere i protocolli vigenti rispetto alla sicurezza e al primo soccorso.

### **COMPETENZE**

Saper riconoscere le proprie potenzialità e i propri limiti nelle situazioni complesse.

Sapersi autovalutare con senso critico.

Produrre risposte efficaci anche in contesti particolarmente impegnativi e inusuali.

Padroneggiare terminologie, regolamento tecnico, fair-play e modelli organizzativi (tornei, arbitraggio, feste sportive).

Promuovere il rispetto delle regole, delle diversità e del fair play, distaccandosi da ogni forma di illegalità.

Comprendere il valore della sicurezza e tutela in tutti i suoi aspetti.

Promuovere il rispetto dell'ambiente.

Saper esercitare spirito critico nei confronti di atteggiamenti devianti

### **ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE**

Avere consapevolezza delle proprie attitudini.

Trasferire ed applicare autonomamente metodi di allenamento con autovalutazione ed elaborazione dei risultati testati anche con la strumentazione tecnologica multimediale.

Padroneggiare gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea nell'ambito di progetti e percorsi anche interdisciplinari.



Individuare tra le diverse tecniche espressive quella più congeniale alla propria modalità espressiva.  
Trasferire e realizzare autonomamente strategie e tecniche nelle attività sportive.  
Svolgere i ruoli di direzione, organizzazione e gestione di eventi sportivi.  
Interpretare con senso critico i fenomeni di massa legati al mondo sportivo (tifo, doping, professionismo, scommesse).  
Prevenire autonomamente l'infortunio e saper applicare i protocolli di primo soccorso.  
Mettere in atto comportamenti responsabili e di tutela del bene comune come stile di vita: long life learning.

## **METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO**

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo. Le attività in palestra sono state realizzate in sicurezza. E' stato applicato un metodo di apprendimento motorio di tipo misto che ha permesso di migliorare l'efficacia e l'economia del gesto. Non sono mancati momenti di lavoro individualizzato. Le attività sono state proposte in modo da coinvolgere la generalità degli alunni, compreso i meno dotati, verificando non soltanto il conseguimento o il miglioramento di un risultato, quanto l'impegno personale, l'applicazione assidua e l'osservanza delle regole proprie del tipo di attività o sport. Va precisato però, che il laboratorio di lavoro e di verifica per il docente di Scienze Motorie, rimane sempre la palestra, per cui la valutazione finale ha tenuto conto non soltanto delle conoscenze conseguite dagli alunni, ma soprattutto dei risultati acquisiti a livello di competenze motorie.

## **NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE**

- Il corpo e le sue capacità condizionali.
- Movimento e capacità senso-percettive, coordinative ed espressivo-comunicative.
- Il corpo e le attività di gioco, gioco-sport e sport.
- Sicurezza, benessere, salute e prevenzione (Educazione Civica).

## **MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI**

- Libro di testo.
- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite il software PowerPoint.
- Appunti e mappe concettuali.
- Postazioni multimediali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.
- Software.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze.
- livello di interazione e di partecipazione alle lezioni sincrone, restituzione dei test on line, personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività

## **DOCENTE**

**Prof.ssa Carmela Galluccio**

Disciplina : **RELIGIONE CATTOLICA**

**Prof. : GUERRIERO MARIA ANTONIETTA**

### **PROFILO DELLA CLASSE:**

La classe mi è stata assegnata dal primo anno del corso di studi, ciò ha favorito la continuità del metodo didattico nello svolgimento dei programmi annuali. Gli alunni, nel corso del quinquennio, hanno dimostrato un notevole interesse per la disciplina, partecipando con disponibilità alla discussione dei vari argomenti proposti e approfondendo con serietà e impegno le conoscenze del fenomeno religioso. La maggior parte degli alunni, sia pure nella diversità caratteriale, motivazionale e partecipativa, ha contribuito positivamente al lavoro collettivo. La frequenza, da parte della quasi totalità della scolaresca è stata regolare, il comportamento sempre corretto. La risposta degli studenti, per quanto concerne il profitto, si è rivelata adeguata agli stimoli didattici, alle capacità, all' impegno, al metodo di lavoro di ciascuno. Emerge un gruppo che, dotato di un efficace metodo di studio attraverso un impegno serio e sistematico ha raggiunto un livello di preparazione eccellente. Un' altro gruppo, quello più numeroso, si è dedicato con apprezzabile diligenza all' apprendimento delle specifiche conoscenze maturando un buon livello di preparazione. Infine, un ultimo gruppo, poco numeroso, ha evidenziato durante il percorso scolastico alcune difficoltà che sono state però colmate grazie all' impegno profuso.

### **OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:**

Gli alunni:

- riconoscono il ruolo della religione nella società, ne comprendono la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- conoscono la concezione cristiano-cattolica del rispetto della vita umana, del matrimonio e della famiglia;
- conoscono le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II.
- conoscono in maniera approfondita il linguaggio religioso specificamente quello cristiano cogliendo punti di contatto e di divergenza con il linguaggio della realtà socio-culturale attuale.

### **COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:**

Gli alunni:

- colgono la presenza e l' incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
- utilizzano consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico- culturali;

### **ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:**

Gli alunni:

- motivano le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana e dialogando in modo aperto, libero e costruttivo;

- distinguono la concezione cristiano cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, relazioni familiari ed educative.

### **METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:**

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo.

### **NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:**

- Il senso religioso; Le grandi religioni e la comune ricerca; La libertà, la coscienza; La morale Cristiana; La bioetica

### **EDUCAZIONE CIVICA**

#### **OBIETTIVI:**

Perseguire il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

#### **CONTENUTI:**

La lotta alla criminalità organizzata. Le figure di don Peppe Diana e don Pino Puglisi.

#### **VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti):**

Lo svolgimento del programma è stato regolare.

#### **MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:**

Accanto al libro di testo: "Impronte" di Beacco, Poerio, Raspi, La Spiga edizioni, sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, testi di pagine critiche, documenti del Magistero della Chiesa, biblioteca, quotidiani, film, conferenze, riviste specialistiche, Lim.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE:**

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe e online
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze.

#### **Il docente**

**Maria Antonietta Guerriero**

## 8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### 8.1 Criteri di valutazione

La verifica, che ha riguardato l'intero processo di insegnamento/apprendimento, si è attuata mediante un'ampia e diversificata gamma di strumenti volti non solo a determinare i livelli di profitto, ma anche a conoscere gli stili cognitivi di ciascun alunno, ad individuarne le difficoltà di apprendimento ed a conoscere le motivazioni dell'eventuale insuccesso. La valutazione è stata il risultato complessivo di osservazioni sistematiche, relative alla partecipazione, all'assimilazione dei contenuti, alla rielaborazione personale e critica, ai fattori socio-ambientali e psicologici. Le tipologie delle prove di verifica utilizzate dai docenti sono state le seguenti:

- ◆ Prove strutturate o a stimolo chiuso (problemi a percorso chiuso o quesiti che richiedono l'applicazione di procedure specifiche).
- ◆ Prove semi-strutturate o a stimolo tendenzialmente chiuso (saggi brevi, relazioni articoli)
- ◆ Prove non strutturate a stimolo aperto (tema di ordine generale, articolo, stesura di relazioni, redazione di verbali).
- ◆ Prove orali individuali e collettive.
- ◆ Relazioni individuali o di gruppo.
- ◆ Prove grafiche.
- ◆ Prove pratiche individuali o di gruppo.
- ◆ Prove al computer.
- ◆ Controllo di quaderni e/o altri elaborati

### 8.2 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

#### **CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO a.s. 2022/2023**

D.M. 10 febbraio 1999 n. 34; D.M. 24/2/2000 n. 49; D.M. 22 maggio 2007 n. 42; D.M. 16 dicembre 2009 n. 99; D.P.R. n. 122 del 22/06/ 2009

e

**D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 - Nota MIUR Prot. n. 3050 del 4 ottobre 2018.**

Ai sensi del D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 e della Nota MIUR Prot. n. 3050 del 4 ottobre 2018, i crediti scolastici da attribuire per l'a.s. **2022/2023** alle classi del triennio sono quelli di seguito riportati:

**TABELLA A**

<b>MEDIA DEI VOTI</b>	<b>FASCE DI CREDITO 3<sup>^</sup> ANNO</b>	<b>FASCE DI CREDITO 4<sup>^</sup> ANNO</b>	<b>FASCE DI CREDITO 5<sup>^</sup> ANNO</b>
<b>M &lt; 6</b>	//	//	7 - 8
<b>M = 6</b>	7 - 8	8 - 9	9 - 10
<b>6 &lt; M ≤ 7</b>	8 - 9	9 - 10	10 - 11
<b>7 &lt; M ≤ 8</b>	9 - 10	10 - 11	11 - 12
<b>8 &lt; M ≤ 9</b>	10 - 11	11 - 12	13 - 14
<b>9 &lt; M ≤ 10</b>	11 - 12	12 - 13	14 - 15

**Pertanto il credito massimo raggiungibile al termine del 5<sup>^</sup> anno è di 40 punti.**

Secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti nella riunione del 20/12/2022 delibera n 28, il credito scolastico viene attribuito secondo lo schema sotto indicato:

**TABELLA B**

MEDIA DEI VOTI	MEDIA DEI VOTI	CLASSE 3 <sup>^</sup>	CLASSE 4 <sup>^</sup>	CLASSE 5 <sup>^</sup>
<b>M &lt; 6</b>	<b>M &lt; 6</b>	//	//	7 - 8
<b>M = 6</b>	6,0	7 - 8	8 -9	9 -10
<b>6 &lt; M ≤ 7</b>	da 6,1 a 6,5	8	9	10
	da 6,6 a 7,0	9	10	11
<b>7 &lt; M ≤ 8</b>	da 7,1 a 7,4	9	10	11
	da 7,5 a 8,0	10	11	12
<b>8 &lt; M ≤ 9</b>	da 8,1 a 8,3	10	11	13
	da 8,4 a 9,0	11	12	14
<b>9 &lt; M ≤ 10</b>	9,1	11	12	14
	da 9,2 a 10,0	12	13	15

**Nota**

Per l'attribuzione del credito minimo o massimo previsto per la FASCIA relativa alla media dei voti riportati nello scrutinio finale (Tabella A colonna 1) i consigli di classe procederanno nella seguente maniera: **la reale MEDIA DEI VOTI** potrà essere **simbolicamente** integrata (ai fini del raggiungimento del massimo punteggio previsto nella fascia di appartenenza della media dei voti), tenendo conto del voto di condotta (che esprime l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo) **e, ad insindacabile giudizio del consiglio, della partecipazione ad attività complementari ed integrative ritenute rilevanti, organizzate dalla scuola, secondo la tabella C sotto riportata.**

**TABELLA C**

Descrittori	Indicatori	Punteggio aggiuntivo
Condotta	Voto ≥ 9	0,1
Attività di ampliamento dell' Offerta Formativa proposte dalla scuola (corsi PON, progetti/attività di ampliamento dell' O.F. coerenti col PTOF)	Partecipazione, per almeno l'80% della durata e con risultati valutati positivi dal C.d.C, ad attività proposte dalla scuola.	max 0,4 (0,2 per attività)

### CLASSI 5<sup>^</sup>

Nel caso di **M < 6** saranno attribuiti **n. 8** punti se l'alunno presenta almeno **due** dei descrittori di cui alla **TABELLA C.**

### CLASSI 3<sup>^</sup> - 4<sup>^</sup> - 5<sup>^</sup>

Nel caso di **M = 6** sarà attribuito **il massimo dei punti previsti dalla TABELLA A** (punti 8-9-10) nel caso in cui l'alunno presenti almeno **due** dei descrittori di cui alla **TABELLA C.**

Le attività che potranno esser prese in considerazione ai sensi della Tabella C dovranno esser certificate dal/dai docenti referenti dell'attività, i quali attesteranno la frequenza e la partecipazione seria e responsabile ad almeno  $\frac{3}{4}$  del monte orario complessivo previsto per l'attività.

Non potranno esser prese in considerazione attività che abbiano una durata molto limitata nel tempo.

## Liceo Statale "V. De Caprariis"

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO – A. S. 2022/2023

ALUNNO ..... CLASSE ..... SEZ. ....

SEDE .....

VOTO	Indicatori	Descrittori	I Q	II Q
<b>10</b>	Frequenza e puntualità	Frequenta assiduamente e rispetta gli orari in tutte le attività scolastiche		
	Partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche	È molto interessato, partecipa attivamente alle lezioni e alle varie attività scolastiche in modo irreprensibile e con molto senso di responsabilità e autonomia		
	Rapporti con insegnanti, compagni, personale della scuola	Tiene un atteggiamento esemplare e svolge un ruolo propositivo nella vita della comunità scolastica		
	Rispetto degli impegni scolastici	È rigoroso e costante nell'espletare i suoi compiti, che svolge sempre correttamente		
	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Rispetta le regole; collabora alla convivenza civile nella scuola, alla salvaguardia delle strutture e al rispetto delle norme di sicurezza.		
<b>9</b>	Frequenza e puntualità	Frequenta assiduamente e rispetta gli orari in tutte le attività scolastiche		
	Partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche	È interessato e partecipa attivamente alle lezioni e alle varie attività scolastiche (progetti, alternanza scuola-lavoro ecc.) in modo responsabile		
	Rapporti con insegnanti, compagni, personale della scuola	È corretto e disponibile a collaborare con i docenti, i compagni ed il personale scolastico		
	Rispetto degli impegni scolastici	È preciso, sollecito e puntuale nell'espletare i suoi compiti		
	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Rispetta le regole e si mostra responsabile in ogni circostanza.		
<b>8</b>	Frequenza e puntualità	Frequenta regolarmente le lezioni e le attività proposte dalla scuola		
	Partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche	Partecipa alle lezioni ed alle attività scolastiche (progetti, alternanza scuola-lavoro ecc.) con impegno e interesse		
	Rapporti con insegnanti, compagni, personale della scuola	È equilibrato nei rapporti interpersonali e si comporta correttamente con i docenti ed il personale scolastico		
	Rispetto degli impegni scolastici	Adempie correttamente ai compiti e agli impegni scolastici		
	Rispetto del Regolamento d'Istituto	È responsabile durante le attività scolastiche e rispetta le strutture e gli spazi. Se richiamato, è in grado di rimediare responsabilmente e tempestivamente.		
<b>7</b>	Frequenza e puntualità	Frequenta in modo non sempre regolare e/o fa registrare diversi episodi di ritardi o uscite anticipate (Regolam., art. 30)		
	Partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche	Partecipa alle lezioni e alle varie attività scolastiche (progetti, alternanza scuola-lavoro ecc.) ma necessita spesso di controllo e di indicazioni da parte dell'insegnante		
	Rapporti con insegnanti, compagni, personale della scuola	Non è sempre responsabile nei rapporti con i compagni, con i docenti e con il personale scolastico		
	Rispetto degli impegni scolastici	Assolve gli impegni scolastici in modo non sempre puntuale		
	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Viene richiamato più di una volta con note scritte al rispetto delle regole.		
<b>6</b>	Frequenza e puntualità	Frequenta saltuariamente o senza interesse, fa registrare ritardi, assenze frequenti e/o uscite anticipate		
	Partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche	Partecipa in maniera passiva alle attività scolastiche, richiede quasi sempre il controllo e la guida dell'insegnante		
	Rapporti con insegnanti, compagni, personale della scuola	Assume un ruolo non costruttivo nel gruppo di compagni, tiene rapporti interpersonali scorretti		
	Rispetto degli impegni scolastici	È incostante nell'eseguire i compiti, poco responsabile, tiene comportamenti non sempre lineari		
	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Arreca disturbo alle attività scolastiche e ha poco rispetto degli ambienti, riporta varie note scritte sul registro di classe e/o sanzioni disciplinari (non di particolare rilievo)		
<b>5 o &lt; 5</b>	Frequenza e puntualità	Frequenta saltuariamente o senza interesse, fa registrare ritardi, assenze oltre il monte ore consentito, uscite anticipate, assenze non giustificate		
	Partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche	Non mostra interesse e non partecipa al dialogo educativo		
	Rapporti con insegnanti, compagni, personale della scuola	I suoi rapporti con gli altri sono di frequente disturbo alla vita scolastica, svolge un ruolo negativo nel gruppo classe		
	Rispetto degli impegni scolastici	Non rispetta le consegne ricevute, riporta un profitto insufficiente in tutte le discipline		
	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Riporta sanzioni disciplinari di rilievo (da 9 a 12 del Regolamento d'Istituto)		

### 8.3 Attività in preparazione dell'esame di stato

In preparazione dell'Esame di Stato sono state pianificate le seguenti attività:

- simulazione della prima prova scritta
- simulazione della seconda prova scritta
- simulazione del colloquio
- corso di approfondimento in preparazione della prima prove scritte

#### Simulazione della prova di italiano

Nell'ultimo periodo dell'anno scolastico è stata effettuata una simulazione della prima prova scritta, rispettando per la struttura, il contenuto, la durata e la valutazione della prova, l'O.M. (art.19, c. 1) che rinvia al D.M. 1095 del 2019.

Pertanto, si predisporrà la prova secondo le seguenti indicazioni:

Con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all'art. 17 del D.lgs. 62/17 e per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti, saranno fornite tre tracce: una per la tipologia A, una per la tipologia B e una per la tipologia C.

Tipologie di prova:

- 1) A- Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano compreso nel periodo che va dall'Unità d'Italia al primo Novecento.
- 2) B -Analisi e produzione di un testo argomentativo.
- 3) C -Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Durata della prova: 5/6 ore.

In allegato la griglia di valutazione della prova, elaborata a partire dal D.M. 1095 del 2019

- Griglia di attribuzione del punteggio I Prova scritta (QDR d. m. 1095 del 21 novembre 2019)

#### Simulazione della prova di matematica

Nell'ultimo periodo dell'anno scolastico si effettuerà una o più simulazioni della seconda prova scritta, rispettando per la struttura, il contenuto, la durata e la valutazione della prova, l'O.M. (art.20, comma4) che rinvia al D.M. 769 del 2018. Pertanto, si predisporrà la prova secondo le seguenti indicazioni:

- 1) **Struttura:** La prova consiste nella soluzione di un problema a scelta del candidato tra **due proposte** e nella risposta a quattro quesiti tra **otto proposte**
- 2) **Contenuto:** la prova è finalizzata ad accertare l'acquisizione dei principali concetti e metodi della matematica di base in relazione ai contenuti previsti dalle vigenti Indicazioni Nazionali per l'intero percorso di studio del liceo scientifico e dettagliati nel relativo quadro di riferimento.

In particolare, la prova mira a rilevare la comprensione e la padronanza del metodo dimostrativo nei vari ambiti della matematica e la capacità di argomentare correttamente applicando metodi e concetti matematici, attraverso l'uso del ragionamento logico.

**Durata della prova:** 6 ore. Viene allegata la griglia di valutazione della prova, elaborata a partire dal d.m. 769 del 2018



## **Simulazione del colloquio**

Nell'ultima fase dell'anno scolastico verrà effettuata la simulazione del colloquio al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, nonché la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera.

In allegato la griglia di attribuzione del punteggio del colloquio (art. 17, c. 9, del D.Lgs. 62/2017)

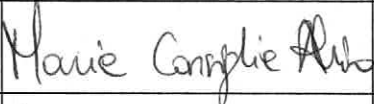
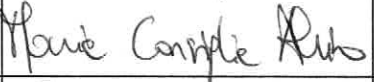
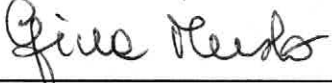
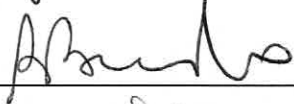
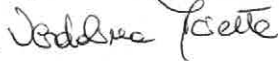

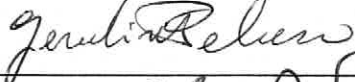


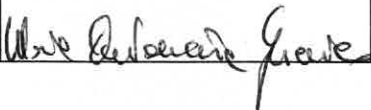


## ALLEGATI

- Allegato n.1: Elenco candidati e Credito scolastico
- Allegato n.2: Firme dei docenti componenti il Consiglio di Classe
- Programmi disciplinari
  
- Griglia di attribuzione del punteggio del colloquio (art. 17, c. 9, del d. lgs. 62/2017, Allegato A all'OM 45/2023)
- Griglia di attribuzione del punteggio I Prova scritta (QDR d. m. 1095 del 21 novembre 2019)
- Griglia di attribuzione del punteggio II Prova scritta ( QDR d. m. 769 del 2018)



Firme dei componenti del Consiglio di Classe

<i>Materia d'insegnamento</i>	<i>Docenti</i>	<i>Firma</i>	<i>Docenti interni all'Esame di Stato</i>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Alvino Maria Consiglia		
LINGUA E CULTURA LATINA	Alvino Maria Consiglia		
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	Musto Gina		*
STORIA/FILOSOFIA	Benevento Rosanna		*
MATEMATICA	Maietta Verdolina		*
FISICA	Paone Sine		
SCIENZE NATURALI	Peluso Gerardina		
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Nappi Trifone Carlo		
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Galluccio Carmela		
RELIGIONE CATTOLICA	Guerriero Maria Antonietta		

**Il Dirigente Scolastico**

Prof. Antonio Spadagnuolo

